



Venezia, 01-08-2013

nr. ordine 1991
Prot. nr. 97

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Solidarietà al Ministro Kyenge, basta razzismo fuori e dentro le istituzioni!

Premesso che:

- con decreto del 12 giugno 2013, il Presidente del Consiglio ha descritto le specifiche funzioni delegate, con decorrenza 29 aprile 2013, al Ministro per l'integrazione Cécile Kyenge. Gli ambiti di competenza a Lei affidati sono il segno evidente di una competenza personale e politica che il Ministro può offrire per lo sviluppo interculturale e civile del nostro Paese, soprattutto in materia di integrazione e di immigrazione nonché nell'azione di prevenzione e rimozione delle forme e cause di discriminazione di carattere religioso, razziale ed etnico;

- il 3 maggio 2013, nel corso della sua prima conferenza stampa da esponente del governo italiano, la Ministro Kyenge aveva considerato la specificità del suo ruolo, la difficoltà di una missione tesa ad 'abbattere i muri', a 'comprendere che le diversità sono una risorsa' per l'Italia che 'lo può fare benissimo' perché 'non è un paese razzista, ha una cultura dell'accoglienza ben radicata;

- quanto al programma di Governo, la Ministro Kyenge ha già esposto in più sedi, nonché in Parlamento la propria intenzione di proporre, tra l'altro, strumenti, anche legislativi, per una gestione coerente del fenomeno migratorio, che miri a creare percorsi di accompagnamento del migrante al fine di assicurarne la piena integrazione sociale, a partire dalla scuola, e nel mondo del lavoro; per migliorare la qualità dell'accoglienza e dell'integrazione dei beneficiari della protezione internazionale; per prevenire e reprimere l'istigazione all'odio razziale; per agevolare l'acquisto della cittadinanza italiana per i minori, figli di immigrati, nati in Italia;

Considerato che:

- sin dalla sua nomina la Ministro Kyenge è stata oggetto di volgari attacchi sessisti e razzisti, lesivi della dignità personale ed istituzionale, contro i quali si sono levate voci di sdegno e di solidarietà nazionale ed internazionale;

- che, in particolare, sono da censurare le gravi parole di insulto che sono provenute da alcune personalità politiche, inaccettabili sia per i contenuti sia per la funzione di rappresentanza dei cittadini italiani che costoro svolgono, anche ricoprendo importanti cariche istituzionali;

- che tali parole rovinano l'immagine degli italiani, dell'Italia e delle sue istituzioni, alimentando un pensiero razzista che tutte le istituzioni, fra cui il Comune di Venezia, è impegnato a contrastare;

Considerato che il Comune di Venezia ha approvato una mozione per l'adesione alla campagna denominata L'ITALIA SONO ANCH'IO per riconoscere diritti di cittadinanza per le persone di origine straniera,

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale di Venezia

- esprime al Ministro Kyenge la piena solidarietà nonché l'apprezzamento per l'attività che sta svolgendo;

- esprime sostegno alle iniziative che la Ministro Kyenge è chiamata ad intraprendere in relazione alle funzioni delegate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento a quelle necessarie a contrastare ogni forma e causa di discriminazione e alla normativa in materia di IUS SOLI sulla base di esperienze europee, su cui si auspica l'impegno

solerte del Parlamento Italiano;

- invita il Ministro Kyenge a partecipare ad una seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Venezia sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione.

Emanuele Rosteghin

Maurizio Baratello
Pierantonio Belcaro
Claudio Borghello
Giampietro Capogrosso
Franco Conte
Bruno Lazzaro
Michele Mognato
Jacopo Molina
Carlo Pagan
Gabriele Scaramuzza
Davide Tagliapietra
Domenico Ticozzi
Giuseppe Toso
Gianluca Trabucco
Roberto Turetta
Sebastiano Bonzio
Giuseppe Caccia
Luigi Giordani
Giacomo Guzzo
Simone Venturini